



COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Provincia di Roma

COPIA DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 44	OGGETTO: Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate.
Data: 20.11.2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno venti, del mese di novembre, alle ore 17,40 presso la sala consiliare della sede Comunale;

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
TURCHI ERCOLE	si		SANTI FRANCESCA	si	
ONORI DAVIDE	si		MARCHETTI DOMENICO	si	
TARSELLI FEDERICO	si		ONORI MARIO	si	
BELLOCCHI GOFFREDO		si			

Assegnati n. 7, in carica n. 7 Presenti n. 6, assenti n.1 Bellocchi Goffredo;

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, la signora Costanzi Giuseppina ed il sig. Costanzi Adolfo;

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. Turchi Ercole

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Barbara Dominici;

Il Sindaco illustrato il punto all'ordine del giorno riscontrato che non ci sono osservazioni pone la seguente proposta di deliberazione a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto necessario dotare l'Amministrazione comunale di un regolamento che disciplini l'erogazione di alcune prestazioni sociali e di alcuni contributi economici in modo da venir incontro alle esigenze dei nuclei familiari e dei cittadini in genere che versino in particolari condizioni disagiate;

Ritenuto che l'esigenza di cui sopra debba essere contemperata con le scarse risorse a disposizione dell'Amministrazione anche tramite un ulteriore rafforzamento dell'azione volta verificare il reale stato di bisogno di chi si rivolge ai Servizi Sociali comunali per ottenere le prestazioni e i contributi oggetto del regolamento;

Visto lo schema di "Regolamento per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate" elaborato dall'Ufficio dei Servizi Sociali Comunali;

Considerato che lo schema di Regolamento di cui sopra sia idoneo a perseguire gli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissa;

Visto che, nello schema di Regolamento allegato sono previsti alcuni servizi ed interventi al momento non attivati, è comunque intento dell'Amministrazione Comunale prevederne la disciplina, al fine di consentire, agli uffici preposti, la possibile erogazione, previo positivo riscontro della necessaria copertura finanziaria di spesa;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 616/1977

Visto l'art. 13 del D.Lgs. 267/2000

Visto l'art. 42, comma 2 – lett. a), del D.Lgs. 267/2000

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, dal Responsabile dei Servizi Sociali;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il "Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate", composto da 18 art. e dalla relativa modulistica, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare al Responsabile del Settore I Servizi demografici sociali e scuola l'attuazione del presente regolamento.
3. Di disporre che il regolamento entra in vigore dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione e che, pertanto, da tale data sono abrogate tutte le norme e le disposizioni con esso contrastanti.



COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Provincia di Roma

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

Approvato con Deliberazione di C.C. n. del

CAPO I

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina i principi e le modalità cui devono uniformarsi l'erogazione e i criteri di accesso agli interventi e alle prestazioni socio assistenziali che il Comune di Magliano Romano esplica nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale e beneficenza pubblica, attribuiti agli enti locali dall'art. 25 del D.P.R. 24/7/1977 n. 616 e dall'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione.

Per interventi e prestazioni socio assistenziali sono da intendersi quelli espressamente richiamati nel testo e quelli che, successivamente istituiti, vi saranno assoggettati.

Le norme del presente Regolamento vanno a sostituire qualsiasi Regolamento comunale o norme comunali:

- a) in materia di prestazioni e servizi sociali;
- b) per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, di cui l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, escluso quelli riguardanti le associazioni e/o gruppi;
- c) relativi ad agevolazioni economiche, tributarie e tariffarie che preveda la valutazione delle condizioni economiche dei richiedenti.

Resta esclusa dal presente Regolamento la disciplina della compartecipazione degli utenti alle spese dei servizi e degli interventi in materia di trasporto scolastico e mensa, di competenza della Giunta Comunale.

Sono escluse, altresì, le rette di frequenza alla scuola dell'infanzia, definite dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche e degli interventi relativi al diritto allo studio.

Art. 2 – Sistema dei servizi sociali: interventi e prestazioni

Allo scopo di consentire che ciascuna persona possa disporre di risorse che l'aiutino a superare situazioni di bisogno ovvero di prestazioni che ne facilitino l'integrazione sociale, il servizio sociale professionale, nell'ambito delle possibilità finanziarie del Comune di Magliano Romano, fornisce:

1. segretariato sociale;
2. servizio di assistenza domiciliare di base e specialistica in favore di adulti, anziani, minori e portatori di handicap;
3. contributi economici finalizzati;
4. interventi a tutela di anziani;
5. interventi per portatori di handicap;
6. interventi a tutela di minori e famiglie.

Gli interventi di cui al presente Regolamento vanno ad integrarsi con il sistema di interventi e servizi sociali che verranno definiti nell'ambito dei Piani di Zona di cui all'art. 19 della legge 328/2000. A tal fine il Comune persegue attivamente l'integrazione e la gestione dei servizi socio-assistenziali attraverso specifiche convenzioni o accordi di programma con gli Enti sovra comunali e con l'ASL. Ispirandosi al principio di sussidiarietà il Comune promuove e sostiene l'iniziativa di altri Enti e di soggetti privati di cui al comma 4 della legge 328/2000, anche in forma associativa, disponibili ad erogare le prestazioni ed i servizi previsti nella programmazione sia comunale che sovra comunale. Tali attività vanno definite tramite sottoscrizione di appositi atti di concertazione nei quali siano definiti modalità di accesso, standard delle prestazioni da erogare, forme di controllo della qualità, modalità di sostegno (sia pubbliche che private) e forme di auto finanziamento.

Per l'attivazione dei servizi di cui al presente Regolamento e successivi, il Comune può ricorrere alla stipula di apposita convenzione con altri Enti pubblici o con soggetti privati. L'accesso ai servizi socio assistenziali è condizionato dall'entità delle risorse complessive ad essi destinate dall'Amministrazione comunale.

Art. 3 - Destinatari

Possono accedere a tutte le prestazioni di cui al presente regolamento coloro i quali siano iscritti al registro dell'Anagrafe della popolazione residente nel Comune di Magliano Romano. Le prestazioni verranno esclusivamente effettuate nel luogo di residenza.

Destinatari di tali interventi sono:

- nuclei familiari che versano in condizioni di indigenza e/o di disagio sociale,
- portatori di handicap,
- anziani con bisogni socio-ambientali che ne limitano il livello di autosufficienza;

Per indigente si intende quel nucleo familiare che non riesce a soddisfare le più elementari esigenze di vita quotidiana, pertanto possono essere erogate prestazioni tese a soddisfare solo tali esigenze.

L'accesso ad ogni servizio ed intervento previsto dal presente regolamento è subordinato ad una valutazione della situazione economica da parte del Servizio Sociale Comunale.

La situazione economica del nucleo familiare si calcola sulla base dell'attestazione ISEE, la cui presentazione è ritenuta obbligatoria. Si rinvia a tale scopo all'art. 13 del presente Regolamento.

La richiesta di qualsiasi prestazione di chi si trovi in stato di morosità nei confronti dell'amministrazione comunale sarà oggetto di ulteriore valutazione suppletiva da parte dell'Assistente Sociale.

Allo scopo di accertare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto, sono eseguite indagini socio - ambientali da parte dell'Assistente Sociale e, dove necessario, indagini congiunte con i Vigili Urbani, la ASL, o altro ufficio di PP. AA. a ciò incaricato, atte alla valutazione dell'effettivo stato di bisogno, in funzione della formulazione del più adeguato progetto di intervento.

Nel caso in cui il tenore di vita constatato sia in contrasto con lo stato dichiarato, sono richiesti approfondimenti d'indagine a mezzo della Polizia Locale e della Guardia di Finanza, e avviato ogni procedimento penale così come disposto dall'art 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Le certificazioni ISEE presentate saranno comunque inoltrate all'Ufficio di Intendenza di Finanza di zona.

CAPO II SEGRETARIATO SOCIALE

Art. 4 – Destinatari e finalità

Il segretariato sociale è uno spazio di consulenza ed orientamento cui possono accedere tutti gli individui residenti e non nel territorio comunale che necessitano di informazioni relative a problematiche di carattere sociale, riguardanti sia il soggetto che i suoi familiari.

Il segretariato sociale è prestato dall'Assistente Sociale e può rappresentare il primo punto d'accesso alle prestazioni socio – assistenziali, fondate su progetti individuali di intervento.

CAPO III ASSISTENZA DOMICILIARE

Art. 5 – Definizione

Per Assistenza Domiciliare si intendono tutte quelle prestazioni di natura assistenziale fornite prevalentemente a domicilio, rivolte alla salvaguardia e allo sviluppo dell'autonomia degli individui e alla loro permanenza nel proprio ambiente di vita, alla socializzazione, al sostegno e all'educazione al ruolo dei familiari, all'elevazione della qualità di vita degli individui e delle loro famiglie, al contrasto dell'istituzionalizzazione.

Art. 6 – Caratteristiche degli interventi

Il servizio di assistenza domiciliare garantisce interventi domiciliari e/o esterni resi nell'interesse del cittadino preso in carico.

Il servizio si articola in tre sottoaree di intervento (minori, adulti e anziani) e due livelli specifici di assistenza:

- a) 1° livello - assistenza di base, prestata da personale Adest/ASA/OSS (S.A.I.S.H. servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona handicappata - S.A.I.S.A. servizio per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona anziana) – (in seguito AD);
- b) 2° livello - assistenza educativa, prestata da educatori professionali (S.A.I.S.H. servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona handicappata - S.I.S.M.I.F. servizio per l'integrazione ed il sostegno a minori in famiglia);

Il servizio dovrà essere reso a favore di anziani, minori, adulti in difficoltà, soggetti portatori di handicap residenti nel territorio comunale, secondo progetti individuali di intervento formulati dall'Assistente Sociale e condivisi con l'utente.

In riferimento al punto a) il servizio garantirà le seguenti prestazioni:

1. cura ed igiene della persona e dell'ambiente di vita;
2. disbrigo pratiche, spese e commissioni varie inerenti le necessità quotidiane ed il governo della casa;
3. preparazione e somministrazione pasti;
4. attività di socializzazione (coinvolgimento di vicini e parenti, partecipazione ad iniziative ricreative, culturali e di tempo libero, ecc.).

In riferimento al punto b) il servizio garantirà le seguenti prestazioni:

1. interventi di educativa familiare;
2. sostegno alla genitorialità;
3. interventi educativi sul minore;

4. interventi volti alla socializzazione del nucleo familiare;
5. assistenza scolastica integrativa.

I Progetti di Assistenza Individuale svolti presso il domicilio, salvo eccezioni, prevedranno un numero massimo di ore, variabile in base al livello di gravità dell'assistito. Il punteggio di gravità verrà attribuito al richiedente da parte dell'Assistente Sociale in fase di compilazione del modulo di domanda in base ai criteri sullo stesso riportati (Allegato 1).

Punteggio di Gravità	Monte Ore Massimo Assegnabili
Fino a 30	fino a 3 ore settimanali
da 31 a 37	fino a 6 ore settimanali
da 38 a 44	fino a 8 ore settimanali
da 45 a 51	fino a 10 ore settimanali
da 52 a 75	fino a 15 ore settimanali
oltre 75	fino a 25 ore settimanali

La Giunta Comunale, sentito il parere del competente Ufficio dei Servizi Sociali, provvederà entro il 31 ottobre di ogni anno all'approvazione del monte ore annuale. Annualmente il 10% del monte ore totale disponibile in bilancio sarà riservato alle situazioni di emergenza.

Art. 7 – Destinatari

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel territorio del Comune di Magliano Romano e in particolare:

1. persone o nuclei familiari in condizioni di disagio o di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali, anche temporaneamente;
2. nuclei familiari con componenti a rischio di emarginazione, con particolare riguardo a soggetti in età evolutiva;
3. persone con ridotta o nulla autonomia per handicap e invalidità;
4. persone con ridotta o nulla autonomia per disturbi del comportamento e per handicap psichico lieve;
5. persone con handicap di cui alla legge 104/1992;
6. persone che vivono in situazioni di grave marginalità e isolamento sociale;

Art. 8 – Requisiti per la domanda

L'ammissione ai servizi di assistenza prevede la presentazione di una domanda redatta su apposito modello a disposizione presso l'Ufficio Servizi Sociale del Comune (Allegato 1).

La domanda deve essere accompagnata da:

1. copia documento di identità del richiedente (o del genitore del beneficiario se minorenne);
2. certificazione ISEE ;
3. certificato del medico di base attestante lo stato di salute, incluso il grado di autosufficienza del richiedente, e la necessità dell'assistenza domiciliare;
4. copia del verbale di invalidità e/o certificazione Legge 104/1992;
5. ogni altra documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Per l'accesso ai servizi di SAD e AEC, se non definito da normative nazionali, regionali, provinciali o distrettuali, si rinvia all'art. 13 del presente Regolamento;

Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda e istruttoria

La domanda deve essere formulata su apposito modulo (Allegato 1) disponibile presso l'Ufficio del Servizio Sociale del Comune e presentata presso l'Ufficio Protocollo dai diretti interessati o, nei casi di accertata impossibilità, da loro familiari o tutori. La domanda, per i servizi già attivati, va comunque ripresentata ogni anno per la prosecuzione del servizio entro e non oltre il 15 Ottobre.

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda. Allo scopo di accertare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto, sono eseguite indagini socio - ambientali da parte dell'Assistente Sociale e, dove necessario, indagini congiunte con la ASL, atte alla valutazione del grado effettivo dello stato di bisogno in funzione della formulazione del più adeguato progetto d'intervento. Nel caso di sussistenza degli estremi per l'accettazione della domanda, la stessa verrà inserita in una graduatoria formulata sulla base del punteggio dedotto dalle informazioni riportate nel modulo di presentazione della domanda, nonché sull'anzianità della sua presentazione. Il numero dei progetti finanziati sarà determinato di anno in anno in base alle disponibilità di Bilancio. Variazioni al numero, entità e consistenza dei progetti potranno essere effettuate solo in base ad esigenze motivate e con l'opportuna copertura finanziaria. Con apposito atto del Responsabile del Servizio Sociale si procederà all'approvazione delle graduatorie ed all'attivazione del servizio all'utente.

Art 10 - Gestione ed erogazione delle prestazioni

Al momento dell'attivazione del servizio sarà formulato da parte dell'Assistente Sociale del Comune un "Piano di Assistenza Individuale" in condivisione con l'utente e con i suoi famigliari, che dovrà prevedere espressamente gli obiettivi finali, le prestazioni da erogare, i giorni di intervento ed il numero settimanale di ore di assistenza per ogni tipo di prestazione. L'Assistente Sociale fisserà delle verifiche periodiche per ciascun caso, stabilendo, al variare delle necessità dell'utente, cambiamenti del progetto individuale, dell'orario o la conclusione dell'assistenza.

Il servizio potrà essere gestito direttamente dal Comune o affidato a terzi.

Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato nei tempi e nei modi che le disponibilità finanziarie e organizzative del Comune consentono, definendo l'intervento economico in un capitolo di bilancio comunale.

Art. 11 – Partecipazione al costo del servizio di assistenza domiciliare

L'erogazione del servizio prevede la compartecipazione alla spesa da parte dell'utente in base alla tabella di seguito riportata, le cui fasce reddituali ISEE saranno aggiornate, in base alla variazione del costo della vita, dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo :

I.S.E.E.	Contribuzione % al costo
da 0 a Minimo Vitale	0
da Minimo Vitale a € 12.000,00	40
da € 12.000,01 a € 17.000,00	50
da € 17.000,01 in su	100

Il pagamento dell'Assistenza Domiciliare dovrà essere effettuato in base alle modalità e tempi stabiliti dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

Art. 12 – Sospensione o cessazione del servizio di Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare cessa per:

- rinuncia dell'utente (o chi esercita la sua tutela);
- decesso dell'utente;
- accoglienza in struttura protetta;
- intervenuta mancanza dei requisiti;
- non osservanza da parte dell'utente del regolamento;
- raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il servizio di assistenza domiciliare viene sospeso per:

- soggiorni dell'assistito presso parenti;
- soggiorni climatici o terapeutici dell'assistito;
- allontanamento per motivi di vacanze dell'assistito dal domicilio per un periodo superiore ai 10 giorni.

Il Piano Individuale di Intervento potrà essere rimodulato in caso di ricovero in ospedale dell'assistito.

CAPO IV

CRITERI DI ACCESSO E CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI

Art. 13 – Criteri di accesso

Per l'accesso ai servizi disciplinati dal presente regolamento il parametro reddituale di riferimento è l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (a seguito ISEE) riferita all'anno precedente a quello di riferimento, definito come segue, ferma restando l'applicazione della normativa sovra comunale (nazionale, regionale, provinciale o distrettuale).

L'Indicatore in questione dovrà essere definito con le modalità di calcolo stabilite con D.Lgs. n. 109/1998, D.Lgs. n. 130/2000, del D.P.C.M. n. 242/2001, Circolare INPS n. 153/2001.

Nel caso di valore ISEE pari a zero è facoltà dell'Ufficio Servizio Sociali procedere alla trasmissione dell'attestazione ISEE o del nominativo alla Guardia di Finanza;

Hanno accesso agli interventi di cui al presente regolamento coloro il cui ISEE risulti essere al di sotto del "minimo vitale".

Per minimo vitale si intende la soglia di natura economica al di sotto della quale l'individuo e il suo nucleo familiare non dispongono di risorse finanziarie sufficienti per i più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano.

Tale livello minimo vitale di ISEE è identificabile riparametrando il valore della situazione economica per un nucleo familiare per ottenere gli assegni ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 448/1998, con il rispettivo parametro della scala di equivalenza in base al numero dei componenti del nucleo stesso, rivalutata annualmente secondo gli indici Istat.

Art. 14 Caratteristiche degli interventi

Nel limite degli stanziamenti di Bilancio il Comune di Magliano Romano potrà concedere a coloro che dispongono di risorse finanziarie al di sotto del minimo vitale, forme di assistenza economica diretta quali:

1. un sussidio economico teso al superamento dello stato di indigenza della famiglia o del singolo, mediante una erogazione continuativa di denaro legata ad un progetto di intervento in cui ne saranno stabiliti i tempi, le modalità e la consistenza (Contributo Ordinario);
2. un contributo economico straordinario teso al superamento di un particolare stato di difficoltà della famiglia o del singolo, dovuto a cause temporanee, mediante l'erogazione una tantum di denaro di cui saranno stabiliti, mediante un progetto di intervento, i tempi, le modalità e la consistenza (Contributo Straordinario – Una Tantum);

In relazione al reddito accertato con i criteri per la determinazione della situazione economica (ISEE), in base al D.Lgs n. 109 del 31 marzo 1998, possono essere inoltre concesse esoneri e riduzioni sulle tariffe dei costi dei seguenti servizi socio-educativi a domanda individuale:

- a) Esoneri e riduzioni del pagamento dei trasporti e della mensa scolastica;
- b) Esoneri e riduzione del pagamento del costo dei centri estivi;

Per quest'ultimi requisiti, tempi e modalità saranno stabiliti con apposito atto della Giunta Comunale.

Comunque, in riferimento al punto a), potrà essere disposto:

- un esonero totale del pagamento per gli utenti segnalati con dettagliata relazione dell'Assistente Sociale che evidenzia disagiate condizioni socio-economiche del nucleo familiare, nonché per ogni minore portatore di handicap con certificazione legge 104/1992, Legge 118/1971, Legge 18/1980, Legge 381/1970, Legge 382/1970, Legge 289/1990 e D.P.R. n. 79/1994;
- un esonero parziale (fino al max 50%) per gli utenti appartenenti a nuclei familiari il cui ISEE sia inferiore al Minimo Vitale le cui condizioni sociali sia accertate da relazione dell'Assistente Sociale;
- un esonero parziale (fino al max 50%) per gli utenti aventi almeno due fratelli assoggettati a contribuzione per gli stessi servizi per nuclei familiari con reddito ISEE superiore al Minimo Vitale del 10%.

Art. 15 – Modalità di presentazione della domanda e istruttoria

La domanda per usufruire di ogni intervento di erogazione economica diretta deve essere presentata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Magliano Romano tramite apposito modulo - (allegato 2) - dai diretti interessati, o, nei casi di accertata impossibilità, dai loro familiari o tutori, corredato dalla dichiarazione ISEE. La domanda potrà essere presentata tre volte l'anno (1 aprile, 1 luglio e 1 dicembre).

Nell'ipotesi in cui, a seguito di valutazione congiunta dell'Assistente Sociale e dell'Ufficio Servizi Sociali, la richiesta possa essere accolta, l'Assistente Sociale redigerà un progetto di intervento che verrà sottoposto all'approvazione del Responsabile di Servizio.

Il progetto di intervento formulato potrà individuare una delle possibili soluzioni di cui al precedente art. 14;

Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

Art. 16 – Convocazione dei parenti tenuti agli alimenti

Gli obbligati a prestare gli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile, sono preliminarmente convocati, ove possibile, allo scopo di accertare un loro coinvolgimento nel progetto individuale, o, avendone i mezzi, chiedendo un'assunzione diretta di responsabilità nel far fronte alle esigenze di carattere economico avanzate dal richiedente.

In presenza del coniuge, parenti ed affini in linea retta, non si farà riferimento ai parenti in linea collaterale.

Art. 17 – Assegnazione dell'assistenza economica – modalità e limiti

Il Comune di Magliano Romano, sulla base del progetto di intervento predisposto dall'Assistente Sociale e delle disponibilità di Bilancio, determina mediante atto del Responsabile del Servizio l'assistenza di carattere economica diretta stabilendone le modalità ed il limite temporale, salvo casi eccezionali e particolari che dovranno preventivamente essere relazionati alla Giunta Comunale.

Il sussidio non potrà mai essere superiore alla differenza tra la soglia del minimo vitale mensile ed il reddito mensile del nucleo familiare (parametro ISEE).

Il sussidio potrà essere maggiorato del 15% per ogni componente della famiglia, calcolato sul minimo vitale.

Il contributo economico straordinario non potrà comunque essere superiore all'ISEE mensile calcolato sul minimo vitale, e potrà essere ripetuto una sola altra volta in un anno; potranno beneficiarne anche coloro che, pur disponendo di una soglia di reddito superiore al minimo vitale, si vengano a trovare in condizioni di difficoltà economiche per fatti contingenti e straordinari, sulla base di una valutazione tecnica espressa dall'Assistente Sociale.

In casi particolari, a fronte di situazioni di bisogno immediate, potranno essere disposte

liquidazioni d'urgenza anche a mezzo di anticipazioni di cassa, sempre previo controllo della sussistenza dei requisiti per la concessione. Qualora sussistano situazioni di conflitto familiare o il rischio di una gestione irrazionale dell'aiuto economico, il Servizio Sociale può erogare la prestazione a persona diversa che ne garantisca un corretto utilizzo a favore del beneficiario con obbligo di rendicontazione, o, in mancanza di questa, disporre della cifra per conto del beneficiario a suo vantaggio per la risoluzione del problema.

Art. 18 – Norme transitorie e finali

In sede di prima applicazione del presente regolamento il Servizio Sociale provvederà entro sessanta giorni dall'entrata in vigore alla revisione delle concessioni di assistenza domiciliare già in atto nel rispetto della nuova normativa regolamentare.

Entro i successivi sessanta giorni saranno pubblicate le nuove graduatorie e verranno adeguati gli interventi.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle leggi e normative di settore ed al Codice Civile.

In casi eccezionali, debitamente motivati e documentati, su proposta dell'Assistente Sociale, la Giunta Comunale può concedere le prestazioni e/o gli interventi economici oggetto del presente Regolamento, in deroga alle norme del Regolamento medesimo.

modello AS 1

Al Comune di Magliano Romano
Ufficio Servizi Sociali

Oggetto : Richiesta di assistenza domiciliare

...l... sottoscritt				
nat.... a			il
residente	a	Magliano	Romano	, in
.....				
Tel.	Cell.			

CHIEDE

Di poter usufruire dell' assistenza domiciliare , ai sensi della legge 328/2000

- per se stess....
 per il congiunto per il genitore per ...l.... figli...

nominativo.....		
nat.... a	il.....
residente a Magliano Romano , in		

- In qualità di :
- Adulto con Handicap
 - Minore con handicap
 - Anziano

Si allega:

- documento di identità del beneficiario dell'assistenza
- dichiarazione ISEE
- copia verbale di invalidità e/o certificazione L. 104/92
- certificato medico di base attestante il grado di autosufficienza

..l. sottoscritt.. dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di ogni affermazione sopra riportata, ai sensi del l'art. 76 D.P.R. 445/2000. In ottemperanza a quanto disposto dalla legge sulla privacy (D.Lgs. 196/03) acconsento altresì al trattamento dei dati personali

Data _____

Firma _____

Nucleo familiare convivente :

Nome e Cognome	Parentela	Recapito telefonico	Data nascita	di	Professione	Orario presenza	di
			/ /				
			/ /				
			/ /				
			/ /				
			/ /				

Altri familiari o persone significative:

Nome e Cognome	Parentela	Recapito		Data di nascita	Professione	Orario presenza	di
		Tel.	Indirizzo				
				/ /			
				/ /			
				/ /			
				/ /			
				/ /			

Caregivers

L'assistenza all'utente impegna (Nome e telefono)	Note	Frequenza e orario impegnato

Operatori sanitari contattabili

Qualifica e nome dell'operatore (medico, infermiere, terapeuta, CAD, Cronos)	Struttura di appartenenza Indirizzo e telefono	Giorni / Orari
<i>Medico di Base Dott.</i>		

Ulteriori dati significativi a cura del compilatore

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

data

il compilatore

- MINORI

Indennità di frequenza: 3

Indennità di compagno

4

AUTOSUFFICIENZA ED AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

- **AUTOSUFFICIENZA**

Deambulazione

Cammina da solo 0
 Cammina da solo, ma ha bisogno di accompagnamento ed ausili tecnici 1
 Non cammina da solo, ha bisogno di ausili tecnici e dell'aiuto di altre persone 2

Nutrizione

Autonomamente 0
 Da solo, ma deve essere stimolato e/o controllato 1
 Ha bisogno d'aiuto fisico, ma partecipa 2
 Totalmente dipendente 3

Cura della persona

Lavarsi e vestirsi

Autonomamente 0
 Da solo, ma deve essere stimolato e/o controllato 1
 Ha bisogno d'aiuto fisico, ma partecipa 2
 Deve essere lavato 3

Utilizzo dei servizi igienici:

autonomamente 0
 Da solo, ma deve essere stimolato e/o controllato 1
 Ha bisogno d'aiuto fisico 2
 Totalmente dipendente 3

Controllo sfinterico:

E' autonomo nelle funzioni urinarie si 0 no 3
 E' autonomo nelle funzioni escretorie si 0 no 3

Cura del proprio ambiente:

Autonomamente 0
 Da solo, ma deve essere stimolato 1
 Ha bisogno d'aiuto fisico, ma partecipa 2
 Totalmente dipendente 3

- **AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE**

Linguaggio/Comunicazione

Linguaggio presente/Comunica in modo adeguato 0
 Difficoltà di linguaggio /Ha difficoltà di comunicazione 1
 Linguaggio assente, ma utilizza comunicazione alternativa 2
 Linguaggio assente/Non comunica 3

Mezzi di trasporto/capacità di spostamento

È autonomo 0
 Sa spostarsi con i mezzi pubblici per percorsi conosciuti 1
 Ha bisogno di aiuto parziale (accompagnatore) 2
 Totalmente dipendente 3

VALUTAZIONE INTERVENTI

• PROGETTI DI SOSTEGNO IN ATTO

Inserimento Lavorativo (a favore di un componente il nucleo familiare)	assente <input type="checkbox"/> 4	presente <input type="checkbox"/> 0
Sussidio economico (a favore di un componente il nucleo familiare)	assente <input type="checkbox"/> 4	presente <input type="checkbox"/> 0
Centro Diurno	assente <input type="checkbox"/> 5	fino a 3 gg <input type="checkbox"/> 2 da 5 gg in su <input type="checkbox"/> 0
Semiresidenzialità	assente <input type="checkbox"/> 5	presente <input type="checkbox"/> 0
Centri Estivi	assente <input type="checkbox"/> 3	presente <input type="checkbox"/> 0

VALUTAZIONE CONDIZIONE SOCIALE

• COMPOSIZIONE NUCLEO CONVIVENTE

L'utente vive solo:	<input type="checkbox"/> 8		
L'utente vive con un solo familiare:	<input type="checkbox"/> 5		
Presenza all'interno del nucleo di familiari di età:			
0 – 2 anni	=	3 x ogni presenza	tot. _____
3 – 6 anni	=	2 x ogni presenza	tot. _____
7 – 16 anni	=	1 x ogni presenza	tot. _____
Presenza all'interno del nucleo di altri <i>anziani</i> non autosuff.	=	4 x ogni presenza	tot. _____
Presenza all'interno del nucleo di familiari disabili	=	5 x ogni presenza	tot. _____
Presenza all'interno del nucleo di familiari con patologie di ostacolo all'assistenza (<i>esclusi i due precedenti punti</i>)	=	3 x ogni presenza	tot. _____

• SITUAZIONE SOCIALE, AMBIENTALE E RELAZIONALE DELLA FAMIGLIA

- Conviventi:

	partecipe o con punteggio assegnato	Parzialmente partecipe	impossibilit. a partecipare*
convivente 1	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
convivente 2	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
convivente 3	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
convivente 4	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
* <i>esclusi motivi di salute per i quali già è dato punteggio</i>			tot. _____

- Rete familiare allargata

Presente	<input type="checkbox"/> 0
Parzialmente presente	<input type="checkbox"/> 1
Assente	<input type="checkbox"/> 3

- Rete sociale

- Significativamente presente 0
Non significativamente presente 1
Assente 3

- L'abitazione dove risiede l'utente ha barriere architettoniche tali da creargli difficoltà?

- No 0
Sì, ma facilmente superabili 1
Sì, non superabili 3

- L'abitazione presenta condizioni igienico-ambientali

- Adeguate 0
Scadenti 2

- L'abitazione è ubicata in zona:

- Servita da infrastrutture e servizi 0
Poco servita da infrastrutture e servizi 1
Non servita da infrastrutture e servizi 2

- dall'abitazione è possibile usufruire facilmente di mezzi pubblici attrezzati:

- Sì 0
No 2

- situazione economica

- Grave 3
Discreta 1
Agiata 0

TOTALE PUNTEGGIO _____



Comune di Magliano Romano
Provincia di Roma

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 20.11.2014

SETTORE I – SERVIZI DEMOGRAFICI SOCIALI E SCUOLA

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore I

f.to Dott.ssa Francesca IOSSA

.....

Magliano Romano, lì 14.11.2014

.....

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Settore Finanziario

f.to Rag. Marcello CANCELLIERI

Magliano Romano, lì 14.11.2014

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
f.to Ercole Turchi

Il Segretario comunale
f.to Dott.ssa Barbara Dominici

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.12.2014 come previsto dell'art. 124, 1 comma del D.Lgs 267/2000.

Magliano Romano, li 15.12.2014

Il Responsabile del servizio
f.to **Dr Marco Allegretti**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 15.12.2014 al 30.12.2014

Magliano Romano, li 15.12.2014

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa Barbara Dominici**

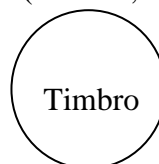
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

[_x_] attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25.12.2014 trascorsi 10 giorni della data della sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D lgs 267/2000);

[_] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. lgs 267/2000).

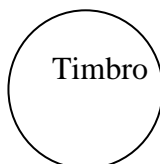
Magliano Romano, li 15.12.2014



Il Segretario comunale
f.to **Dott.ssa Barbara Dominici**

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Magliano Romano, li 15.12.2014



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Barbara Dominici

